

Chi non c'era - Giuseppe Civati

# “Collaborerò, ma la nostra è una sfida ad altri elettori”

## Partiamo dal basso, non dai delusi Pd

Non capisco come si faccia a fare sinistra alternativa al Pd partendo dall'alleanza col Pd come fa Sel a Milano

**Giuseppe Civati**  
Parlamentare  
fondatore di Possibile



**FRANCESCO MAESANO**  
ROMA

**P**ippo non ci sta. Mentre a Roma Sel e un gruppo di ex-Pd si uniscono in matrimonio e celebrano la nascita di Sinistra Italiana, Civati guarda tutti da lontano. Il suo orizzonte è Napoli, 21 novembre, stati generali di Possibile: quello che sperava potesse essere un cantiere aperto a tutti gli scontenti a sinistra di Renzi. E invece.

**E invece questa Sinistra Italiana cosa le sembra?**

«Con loro collaborerò sempre con grande disponibilità. Ma quella platea non è la mia. Cos'è il popolo della sinistra? Chi milita in un partito o in un sindacato?»

**Troppo ceto politico?**

«Non so se era ceto politico ma di certo era un ceto molto politicizzato. C'era molto Pd in transito. Noi invece lanciamo la sfida a diverse generazioni di persone, a diversi tipi di elettori».

**Siete postideologici. Si può dire?**

«Sì, siamo una forma di speri-

mentalismo democratico».

**E in parlamento Possibile quanto peserà?**

«Stiamo per lanciare la componente nel Misto con gli ex-M5S di Alternativa Libera più altri soggetti».

**Quali?**

«Per ora non li dico».

**In cosa siete diversi voi e Sinistra Italiana?**

«Nell'approccio. Sinistra Italiana è un gruppo parlamentare che diventa un partito. Per me è un errore. Tutti dicono che bisogna partire dal basso, io ci sto provando a costruire una sinistra che parte dalla società e si rivolge alla società».

**Divisi a sinistra. Ci sono anche ragioni personali?**

«A sinistra c'è lo stesso numero di partiti di prima».

**Non se la cava con una battuta.**

**Non ci sono distanze con alcuni, ad esempio con D'Attorre?**

«Quando era in segreteria con Bersani ci andava giù duro anche con me. Ma nessun rancore, solo questioni politiche».

**Mai insieme?**

«Se le differenze si assottiglieranno allora sarà un bene. Noi speriamo sempre di andare a elezioni insieme».

**Mai col Pd.**

«Eh no. Non capisco come si faccia a fare sinistra alternativa al Pd partendo dall'alleanza col Pd come fa Sel a Milano».

**Quanta sinistra è rimasta nel Pd?**

«C'è rimasto un pezzo influente, basta guardare l'annuncio di Renzi del ponte sullo stretto. Certo, a meno che la sinistra Pd non proponga di metterci su una pista ciclabile».

@unodelosBuendia

